

**Cava d'ispica.** La firma dell'intesa tra il Comune e il Polo regionale

## Abbate: «Il parco rinasce con i fondi per l'alluvione»

Nei giorni scorsi il sindaco di Modica ha firmato un protocollo d'intesa con la dottoressa Carmela Bonanno, direttore del Polo regionale di Ragusa per i siti culturali e per i Parchi archeologici di Kamarina e Cava d'Ispica e del Museo interdisciplinare di Ragusa, sui lavori di pulizia e manutenzione nel parco archeologico di Cava d'Ispica. "Comprendiamo le ristrettezze economiche della Regione che non può provvedere alla pulizia e alla manutenzione di luoghi dall'altissima valenza culturale come il Parco Archeologico di Cava d'Ispica", spiega il sindaco Ignazio Abbate: "Come è già successo in altre occasioni con altri enti e istituzioni, il Comune di Modica si sostituisce a loro per mantenere il decoro dei propri luoghi. Vogliamo che il Parco archeologico sia un fiore all'occhiello per l'intera comunità. Per questo motivo abbiamo accettato di provvedere alle operazioni di pulizia e manutenzione così da salvarlo dall'abbandono e dall'incuria. Ringrazio la dottoressa Bonanno per la solerzia e per la disponibilità a collaborare con l'Amministrazione comunale per portare avanti un progetto di valorizzazione dei siti archeologici del nostro Comune. Altresì ringrazio anche tutti gli operatori che giornalmente assistono i numerosi turisti che visitano in nostro parco, tra i più gettonati nella Regione. Dopo questa firma e dopo aver ricevuto le autorizzazioni della

soprintendenza, cercheremo di poter intervenire compatibilmente con le nostre risorse, al ripristino dei danni causati dall'alluvione di gennaio che hanno rovinato la recinzione ed i percorsi dal parcheggio verso Baravitalla. A dimostrazione della nostra vicinanza a questa parte di territorio, abbiamo anche modernizzato l'impianto di



CAVA D'ISPICA

illuminazione con l'installazione dei led (al nostro insediamento l'impianto era quasi totalmente non funzionante)".

Si è trovata insomma la soluzione più logica, cioè quella di concedere al Comune di intervenire grazie ai fondi che arriveranno per i danni alluvionali. In tal modo Cava d'Ispica tornerà a breve fruibile in pieno, così come era prima dello scorso 22 gennaio. In cambio degli interventi, Palazzo S. Domenico avrà a disposizione la possibilità di organizzare o patrocinare gratuitamente 25 eventi in tutte le aree del Parco di Cava d'Ispica.

C. B.

## 24. | ragusa

## Prefettura

## Le nuove direttive ministeriali per le pubbliche manifestazioni

Il prefetto Maria Carmela Librizzi ha presieduto, ieri mattina, a palazzo del Governo, una riunione volta a divulgare e dare piena attuazione alle nuove direttive del ministero dell'Interno in materia di sicurezza urbana e di svolgimento e gestione delle pubbliche manifestazioni nonché ad affrontare le problematiche specifiche, allo scopo di fornire indirizzi operativi per le Amministrazioni locali e per le componenti istituzionali interessate.

Alla presenza dei rappresentanti degli enti locali della provincia di Ragusa, delle forze di polizia territoriali, del comandante della Capitaneria di Porto di Pozzallo, del comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, del dirigente del servizio per la provincia di Ragusa del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, dell'Asp e dell'Arpa, sono state dapprima esaminate le problematiche relative allo svolgimento di pubbliche manifesta-



La riunione di ieri mattina presieduta dal prefetto Maria Carmela Librizzi

zioni al fine di individuare le migliori strategie operative da porre in essere per garantire un ottimale processo di governo e di gestione delle stesse. Al riguardo il prefetto ha avuto modo di richiamare la recente circolare emanata dal capo della Polizia, già peral-

tro portata a conoscenza delle Amministrazioni comunali, opportunamente distinguendo i compiti e le responsabilità delle varie componenti coinvolte nell'organizzazione degli eventi secondo le due categorie della «safety», relativa ai dispositivi e alle misure strutturali a salvaguardia dell'incolumità delle persone, e della «security», relativa ai servizi di ordine e sicurezza pubblica.

In particolare è stata posta all'attenzione dei presenti la necessità di individuare e prevedere la capienza massima delle aree di svolgimento degli eventi, specie per quelle liberamente fruibili, con regolamentazione e monitoraggio degli accessi garantendo, al raggiungimento dell'esaurimento della capacità ricettiva, l'interdizione degli ingressi. Quali misure imprescindibili, sono stati altresì individuate, tra le altre, la previsione di percorsi di accesso e di deflusso, di vie di fuga, di piani di emer-

genza e di evacuazione, di spazi di soccorso, la presenza di operatori appositamente formati e di adeguata assistenza sanitaria, la predisposizione di impianti sonori e/o visive per avvisi al pubblico.

Il prefetto ha invitato i rappresentanti delle Amministrazioni comu-

**La decisione.** Chiesto ai Comuni l'elenco degli eventi estivi

nali a far tempestivamente pervenire un elenco delle manifestazioni programmate per la imminente stagione estiva con l'esatta indicazione delle aree dove avranno luogo gli eventi, al fine di poter disporre gli adempimenti conseguenti.

R. R.